Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2015 Norme tecniche di coltura > Colture da seme> RAVANELLO DA SEME

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 3</i> ".	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturale e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, cappezzagne, scoline, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 4</i> ".	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5".	
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 6</i> ".	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo. Non è ammesso il ristoppio e la coltura può tornare sullo stesso terreno dopo 6 cicli di altre colture. L'avvicendamento colturale è una pratica essenziale per la coltivazione del ravanello. Sono sconsigliate rotazioni con altre crucifere. Inoltre per i regolamenti che prevedono impegni pluriennali (Reg. CE 1698/05) il ravanello da seme deve rientrare in una successione minima quadriennale nella quale siano inserite almeno tre colture diverse. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7".	
Semina, trapianto, impianto	Per questa operazione si utilizzano da 4 a 5 Kg/ha di seme con semina meccanica, e distribuzione superficiale (1-2 cm di profondità). In <i>Allegato Sesti d'impianto</i> sono indicate le distanze e le densità raccomandate Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 8</i> ".	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10% e per la copertura dei suoli negli appezzamenti a basso tenore di argilla (<18%); vedi Norme generali - Capitolo 9'.	
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10"	

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2015 Norme tecniche di coltura > Colture da seme> RAVANELLO DA SEME

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Fertilizzazione	L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno ricavabili da opportune analisi di laboratorio o desumibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito www.suolo.it". L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione adottando il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Ravanello da seme). Nelle schede a Dose standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento. L'apporto di azoto se superiore a 100 kg/ettaro deve essere frazionato in due interventi: parte alla semina e la restante parte in copertura. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo11".	
Irrigazione	Non é ammesso l'irrigazione per scorrimento. L'azienda deve registrare: data e volume di irrigazione; dato di pioggia. Non è ammesso superare i Volumi massimi indicati nell'Allegato Irrigazione. È consigliata l'adozione di uno dei seguenti tre metodi avanzati illustrati nelle norme generali: Schede irrigue; Supporti informatici; Supporti aziendali specialistici. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 12"	
Difesa/Controllo delle infestanti	Controllo infestanti: non è ammesso l'impiego di principi attivi e di dosi diverse da quelle indicate nella tabella – Controllo integrato delle infestanti. Difesa: é ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata. I volumi massimi in piena vegetazione di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i 600 l/ha. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti".	
Raccolta	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 14</i> ".	

Ravanello da seme – Allegato Sesti d'impianto - Regione Emilia-Romagna

Epoca, sesti d'impianto e densità d'investimento consigliati nella coltura del ravanello da seme.

Distanza fra le file	Distanza sulla fila	Densità	Quantità di seme	Profondità di semina	Epoca
(cm)	(cm)	(n. piante/ha)	(kg/ha)	(cm)	Lpoca
45	6 - 10	200.000 – 250.000	4 - 5	1- 2	Inizio ottobre Fine febbraio – primi di marzo

[D			• • • • • •	
II)ata	dı	compi	ilazion	ρ:
Louiu	u.	CCp.		

/	/	7
/	/	J

RAVANELLO DA SEME – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di AZOTO standard in situazione normale:	
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose		Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+)
standard in funzione delle diverse condizioni:		alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.
		Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà
		aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di
		tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla		15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza
precessione;		organica;
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza		30 kg: in caso di successione ad un cereale con
organica;		paglia interrata;
☐ 80 kg: nel caso di successione a medicai, prati >		15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a
5 anni;		surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno
		(es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo
☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa		ottobre-febbraio).
annuali.		
		☐ 20 kg: in caso di forti escursioni termiche e
		precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati
		bollettino).

RAVANELLO DA SEME – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi				
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale : DOSE STANDARD	Quantitativo di $\mathbf{P_2O_5}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:				
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)				
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	 ■ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; ■ 20 kg: per semine effettuate prima del 10 aprile 				

RAVANELLO DA SEME – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
□ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	120 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;180 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;60 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Volume massimo di irrigazione (mm).

	()													
			ARGILLA %											
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70
	0	34	35	35	35	36	36	36	37	37	37	37	38	38
	5	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38	38	39	39
S	10	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38
Α	15	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36
В	20	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35
В	25	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33
I	30	26	26	27	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32
Α	35	24	25	25	26	26	27	27	28	28	29	29	30	
	40	23	23	24	24	25	25	26	26	27	27	28		
%	45	21	22	22	23	23	24	24	25	25	26			
	50	20	20	21	21	22	22	23	23	24				
	55	18	19	19	20	20	21	21	22					
	60	17	17	18	18	19	19	20						
	65	15	16	16	17	17	18							
	70	14	14	15	15	16								
		ĺ												

DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE DA SEME DI: RAVANELLO DA SEME

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:		
Peronospora	- adottare ampi avvicendamenti colturali		
(Peronospora brassicae)	- impiegare seme sano		
(Albugo candida)	- allontanare le piante ammalate		
, j	Interventi chimici:	Prodotti rameici	
	- In caso di andamento climatico umido		
Alternariosi	Interventi agronomici:		
(Alternaria raphani)	- Impiego di seme sano o conciato		
,	- evitare irrigazioni eccessive		
	- adottare ampi avvicendamenti colturali		
	- allontanare i residui di piante infette		
	Interventi chimici:	Prodotti rameici	
	- In caso di andamento climatico umido		
FITOFAGI			
Afidi	Interventi chimici:		
(Myzus persicae,	- intervenire alla presenza di colonie prima della fioritura	Piretrine pure naturale	
Brevicoryne brassicae,		Clorpirifos metile (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lipaphis erysimi)		Lambdacialotrina (2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con i Piretroidi
		Deltametrina (2)	indipendentemente dall'avversità
		Cipermetrina (2)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno
		Acetamiprid (3)	(3) Al massimo i intervento ali anno
Altica	Interventi chimici:		(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Acetamiprid (1)	(2) Al massimo i intervento all'anno con i Piretroidi
(Phyllotreta spp.)	- intervenire in caso di infestazione generalizzata	Piretrine pure	
	nelle prime ore del mattino	Deltametrina (2)	indipendentemente dall'avversità
Elateridi	Interventi agronomici:		
(Agriotes spp.)	- ampio avvicendamento colturale		
	- evitare la coltura in successione a medica o prato per almeno 2 anni		
	- ripetute sarchiature creano un ambiente sfavorevole alle larve		
	Indicazione d'intervento:		
	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi		
	secondo le modalità riportate nella Tabella B (Norme Generali)		
	Internal Park Control		
Limacce e Lumache	Interventi chimici:		
(Deroceras reticulatum,	- alla presenza distribuire esche avvelenate	Metaldeide esca	
Arion spp.)		Ortofosfato di ferro	
Nematodi	Interventi agronomici:		
(Heterodera schachtii)	Il ravanello è una pianta ospite di Heterodera schachtii e quindi non può		
	essere coltivata in avvicendamento con la barbabietola da zucchero.	1	
	Utilizzare terreni esenti da H. schachtii.		

DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE DA SEME DI: RAVANELLO DA SEME

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici		
(Frankliniella occidentalis,	Soglia: presenza		
Thrips tabaci,	Interventi biologici	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Heliothrips	Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti		
haemorroidales)	effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius spp. con 1-2 individui/mq.		
Nottue fogliari	Soglia:	Spinosad (1)	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone
(Autographa gamma	Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate	Lambdacialotrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Spodoptera spp)	per appezzamento	Cipermetrina (2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni.	Clorpirifos metile (3)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno
		Clorantraniliprole (4)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLA COLTURA DI RAVANELLO DA SEME

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a.	g/l	l o kg / ha	Note
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	30,4	360	1,5 - 3	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	13,4	125	1 - 1,25	Per migliorare l'azione addizionare gli attivanti consigliati in etichetta gg. di carenza: 30